

Progetto PASSI d'Argento: sperimentazione multi-regionale di un sistema di sorveglianza della popolazione ultra 64enne

Cristofori M.¹, Baldi A.², Biscaglia L.³, Carrozzi G.⁴, Alberto P.³ e il gruppo PASSI d'Argento

¹ Servizio di Epidemiologia ASL 4 Terni; ²ASL 1 Massa e Carrara – Zona Lunigiana; ³Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, ISS, Roma; ⁴ Servizio Epidemiologia, Dipartimento di Sanità Pubblica, AUSL Modena.

⁵ **Gruppo coordinatori regionali PASSI d'Argento:** Nicoletta Bertozzi, Carrozzi Giuliano, Mirri Mauro (Regione Emilia Romagna), Battistella Alessandra, Cecconi Rosamaria, Fortini Patricia, Macchi Marco, Mortello Daniela, Santolamazza M. Letizia (Regione Liguria), Balducci M. Teresa, Benedetti Pasqua, Prota Daniela (Regione Puglia), Cernigliaro Achille, Costanzo Rita, Guzzo Pietro Antonio, Miceli Patrizia, Rizzo Simonetta (Regione Sicilia) Baldi Amedeo, Pasqua Alessandro, Profili Francesco, Razzanelli Matilde, Tavernelli Loredana (Regione Toscana), Bietta Carla, Casaccia Vincenzo, Cristofori Marco, Bicchielli Ubaldo, Gambarini Carla (Regione Umbria), Bongiorno Salvatore, Cristaudo Rosa Maria (Valle d'Aosta)

Introduzione

Anche nel nostro Paese, l'invecchiamento della popolazione rappresenta "un trionfo e una sfida" per la società (OMS, 2002). Il generale aumento dell'aspettativa di vita non sempre corrisponde infatti ad una qualità di vita migliore: da un lato aumentano le patologie cronicodegenerative legate all'invecchiamento, con conseguente crescita dei costi sanitari. Dall'altro, una società che invecchia presenta sfide di carattere sociale che richiedono risposte globali ed efficaci in tempi brevi. E' in tale scenario che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ha affidato alla regione Umbria l'elaborazione e sperimentazione di un modello di indagine periodica sullo stato di salute e la qualità della vita della popolazione ultra 64enne.

Obiettivo generale

Elaborare e sperimentare un modello di indagine sulla qualità della vita, sulla salute e sulla percezione dei servizi nella terza età, che sia ripetibile nel tempo e sostenibile con le risorse dei servizi socio-sanitari e sociali, a uso delle Aziende Sanitarie, dei Servizi Sociali e delle Regioni mirante a migliorare la qualità di vita degli anziani.

Metodi

La sorveglianza PASSI d'Argento sulla popolazione ultra 64enne si sviluppa sul modello e sull'esperienza del sistema PASSI pur differenziandosi per alcuni aspetti innovativi che danno conto delle peculiarità della popolazione indagata.

Il progetto si articola in 2 indagini multiregionali. Ciascuna indagine è uno studio trasversale ripetibile nel tempo (survey), basata su un questionario strutturato messo a punto con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il questionario è somministrato mediante intervista telefonica o faccia a faccia, ad un campione rappresentativo di persone ultra 64enni, non istituzionalizzate. Le persone da intervistare sono selezionate con campionamento casuale semplice o a cluster utilizzando le liste dell'anagrafe regionale delle aree coinvolte. Le interviste sono effettuate da operatori dei servizi sociali e sanitari opportunamente formati.

Aspetti innovativi del progetto

Intersectorialità: le indagini sono realizzate preferibilmente con le risorse dei servizi del settore sanitario e sociale. Agli operatori locali di questi servizi farà capo l'analisi, l'interpretazione e l'utilizzazione dei dati di PASSI d'Argento che permetterà loro di agire senza intermediari per migliorare i propri interventi. Inoltre gli operatori sociali e sanitari beneficeranno della sorveglianza come una opportunità per un percorso formativo e auto formativo che in ultima analisi potenzia l'intero sistema.

Sostenibilità: il coinvolgimento degli operatori dei servizi sociali e sanitari è essenziale per l'utilizzazione dei risultati ma anche per la sostenibilità delle indagini. Per ottimizzare l'uso delle risorse si è sperimentata la possibilità di effettuare le interviste nella modalità telefonica. La scelta della modalità di intervista telefonica è definita da alcuni criteri quali l'età dell'intervistato, le sue condizioni di salute e le sue preferenze rispetto al tipo di intervista.

Ultra 64enne risorsa: un altro aspetto innovativo è costituito dallo studio delle persone ultra 64enni che rappresentano una risorsa per la propria famiglia e per la comunità. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la persona ultra 64enne che è messa in condizioni di invecchiare attivamente diventa una risorsa per la società a condizione che la società stessa investa sugli aspetti che riguardano la sua salute, la sua partecipazione e la sua sicurezza.

Aspetti etici e tutela della privacy

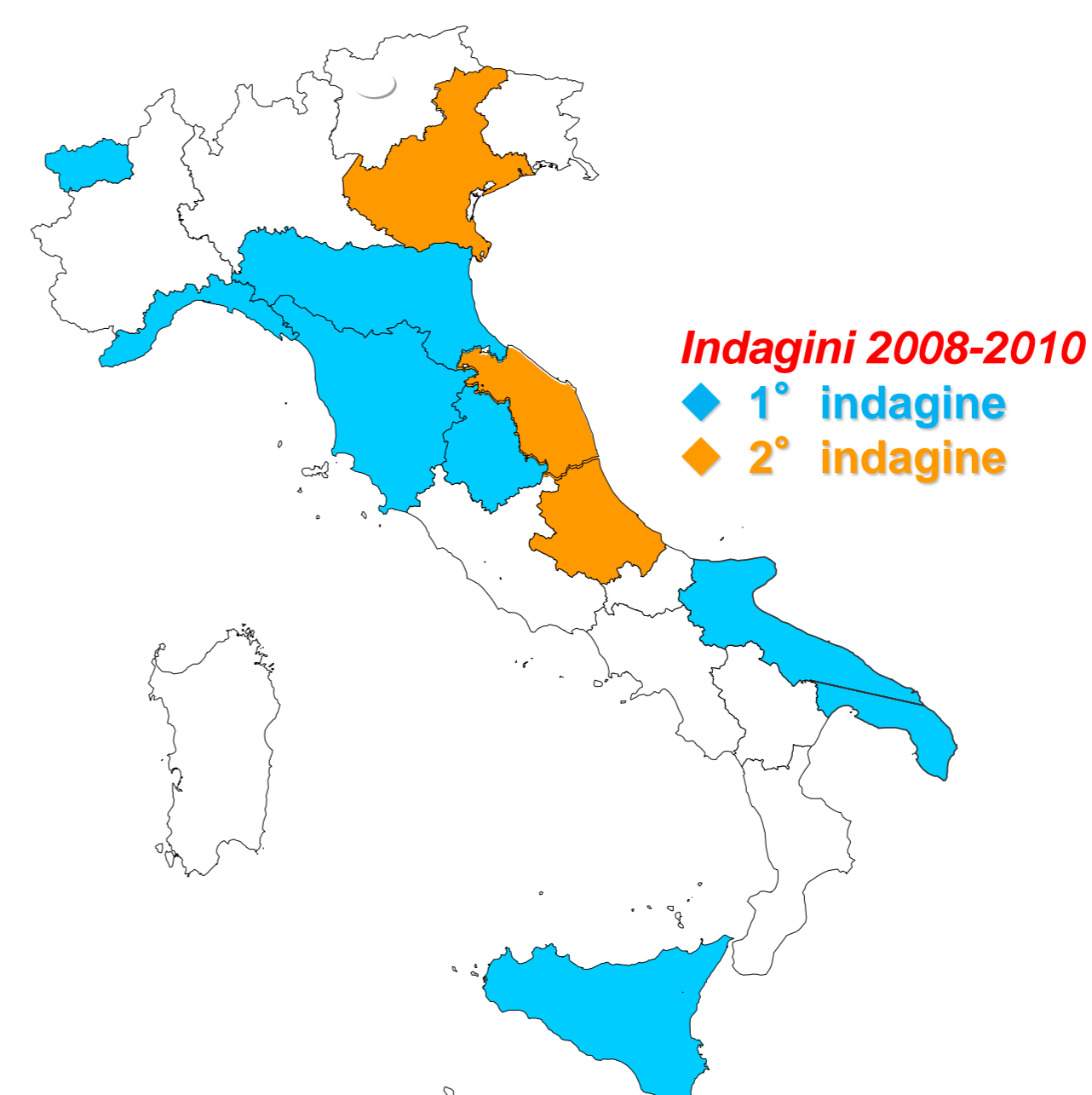
Il progetto ha ricevuto l'approvazione del Comitato Etico dell'Istituto Superiore di Sanità. Le persone selezionate per l'intervista sono state informate per lettera sugli obiettivi e le modalità di realizzazione dell'indagine e sulle modalità adottate dallo studio per garantire privacy e confidenzialità. Gli intervistatori hanno contattato direttamente per telefono le persone selezionate per chiedere il consenso all'intervista. Nessun dato nominativo è più rintracciabile nel supporto informatico della base di dati e quindi non è possibile in alcun modo risalire all'intervistato.

A che punto siamo?

Nel gennaio 2009 la prima indagine PASSI d'Argento è stata avviata in 7 regioni italiane: Umbria, Emilia Romagna, Toscana, Liguria, Sicilia, Puglia e Valle d'Aosta. Nel corso dell'indagine, che ha coinvolto complessivamente circa 350 operatori dei servizi del settore sanitario e sociale, sono stati intervistati oltre 3000 persone ultra 64enni. **I risultati definitivi saranno presentati ad Orvieto il 27 ottobre 2009.**

Nel novembre 2009 è previsto l'avvio della seconda indagine multi-regionale con il coinvolgimento di altre Regioni.

Le regioni ad oggi coinvolte nel progetto



Prospettive

Attualmente, è stato richiesto al Ministero della Salute/CCM il finanziamento per la messa a regime del sistema di sorveglianza a livello nazionale. La messa a regime del sistema PASSI d'Argento, basato su indagini biennali, permetterà di ottenere informazioni valide, tempestive e confrontabili sui determinanti dello stato di salute e sulla qualità del sistema integrato di interventi socio-assistenziali e socio-sanitari.